

I docenti tornano a scuola in museo

Pubblicato: Sabato 8 Settembre 2018



Sono oltre 200 gli insegnanti che parteciperanno per quattro sabati al corso di formazione promosso dal Museo Maga, giunto ormai alla sua quindicesima edizione.

Il corso riservato **ai docenti di ogni ordine e grado** vanta la presenza dalle provincie di **Varese, Novara, Milano, Como, Monza e Brianza** e conferma fa parte del core business del museo da sempre, dalla Gam, vecchia sede, al Maga. Inizialmente era organizzato solo con lezioni del personale interno del museo e arricchito successivamente con l'invito di artisti contemporanei e oggi anche con specialisti e docenti universitari di diversi settori.

Il corso è organizzato in collaborazione con l'**Università Milano Bicocca** – Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione con l'intervento di docenti specializzati come la Prof.ssa **Roberta Garbo** Docente di Pedagogia Speciale, Prof.ssa **Lilia Teruggi** Docente di Didattica Generale e di Didattica della lettura e della scrittura e Prof.ssa **Franca Zuccoli** Docente di Didattica Generale e Educazione all'immagine. Partecipa inoltre **Raffaella Pasquale** pedagogista e psicoterapeuta dell'età evolutiva.

Nel flusso della velocissima trasformazione della nostra società e della nostra scuola un numero sempre crescente di alunni necessita di interventi formativi personalizzati, legati o slegati a diagnosi precise. Questo corso di formazione sperimentale è una possibile occasione di confronto attorno a tali attuali questioni. Durante le tre giornate di lavoro verranno affrontati e discussi temi quali l'osservazione come strumento di indagine, l'inclusione e l'importanza di una didattica trasversale, l'importanza delle arti visive come strumento di inclusione.

Oggi il programma prevede l'incontro con Raffaella Pasquale, pedagogista, psicoterapeuta dell'età evolutiva dedicato all'osservazione come strumento per rivitalizzare l'azione educativa promuovendo inclusione e benessere, a seguire Diagnosi in età evolutiva e strumenti di osservazione. Zizzaganti ricerche di senso dell'agire educativo quotidiano in contesti precari, liquidi e marginali tra diagnosi, certificazioni e piani individualizzati. Mal-esseri dell'Istituzione scuola e stereotipie. Osservazione neutrale e partecipata come metodo per monitorare e governare le relazioni educative e occasione per poter promuovere inclusione e avviare processi generativi. Ne pomeriggio laboratorio pratico di approfondimento sui temi trattati

Quest'anno in collaborazione con l'università Bicocca per le parti teoriche e patrocinio del USR Lombardia.

Erika La Rosa

erika@varesenews.it